



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE TERESA CONFALONIERI



**C.M. SAPM05301G – Liceo linguistico – Liceo delle scienze umane – Liceo delle scienze umane opzione economico sociale – Liceo musicale**  
Largo G. C. Capaccio, 5 - Tel. 0828.46002 – 0828.46049 – Fax 0828.46228

**C.M. SARM053017 – Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "Arredi e forniture di interni"**  
**Istituto Professionale Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo Rurale opzione "Gestione risorse forestali e montane"**  
Via San Vito Superiore,1 - Tel. 082846664 Fax 0828.479819

**www.teresaconfalonieri.gov.it** - e-mail SAIS053004@istruzione.it pec SAIS053004@pec.istruzione.it - 84022 CAMPAGNA (SA)  
C. F. 91050660652 - C.M. SAIS053004 – Codice Univoco Ufficio UF7SG1 – Nome Ufficio Uff E Fattura PA

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE – TERESA CONFALONIERI–CAMPAGNA  
Prot. 0004067 del 31/10/2017  
C-12 (Uscita)

# PIANO DI MIGLIORAMENTO

# PIANO DI MIGLIORAMENTO

IIS "T. CONFALONIERI" - CAMPAGNA (SA)

RESPONSABILE del Piano: Prof.ssa ROSSELLA DE LUCA, Dirigente scolastico

Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM

Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel team di miglioramento
ROSSELLA DE LUCA	Dirigente scolastico	Responsabile
SILVANA D'ARMINIO	Collaboratore vicario	Responsabile monitoraggio
ANTONETTA POLINO	Secondo collaboratore – Referente Area organizzativa (Plesso Centrale)	Responsabile monitoraggio
ANTONIETTA GIORGIO	Funzione Strumentale Area 3 - <i>ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E RAPPORTI CON IL TERRITORIO</i> Collaboratore - Referente Area organizzativa (Plesso San Vito)	Responsabile rapporti con il territorio e diffusione piano
CRISTIANO TEDESCO	Funzione Strumentale Area 2 - <i>VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO (SOSTEGNO AI DOCENTI - FORMAZIONE)</i> Collaboratore – Referente Area didattica Referente Sito Web istituzionale	Coordinatore, Referente azioni di miglioramento Coordinatore, Referente processo di valutazione -Pianificazione PdM (PLAN) -Pianificazione e distribuzione spese -Monitoraggio e valutazioni delle azioni (CHECK) -Riesame e miglioramento delle azioni(ACT) -Pubblicizzazione e diffusione
LUCIANO MARCHETTA	Collaboratore - Referente Liceo Musicale	Progettista Responsabile attività di promozione della cultura umanistica (D. Lgs. 60/2017)
ANNUNZIATA GIBBONI	Funzione Strumentale Area 1 - <i>PIANIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE</i>	Progettista Responsabile diffusione piano Coordinamento attività del PDM con PTOF
MODESTA CURZIO	Funzione Strumentale Area 4 - <i>SOSTEGNO AGLI ALUNNI E RAPPORTI CON L'UTENZA</i>	Responsabile diffusione piano Coordinamento attività del PDM con sensibilizzazione alunni
PAOLA CAVALLO	Referente Alunni H, BES, DSA	Responsabile delle iniziative di inclusione (D. Lgs. 66/2017)
GIOVANNI BARBARIA	Funzione Strumentale Area 5 - AREA DIGITALE (PNSD E IMPLEMENTAZIONE DIDATTICA 2.0)	Responsabile nuove tecnologie e diffusione buone pratiche
MARIA EVELINA SIANI	DSGA	Responsabile budget

## SOMMARIO

Composizione del gruppo che segue la progettazione del PdM .....	2
<b>PRIMA SEZIONE .....</b>	<b>4</b>
Scenario di riferimento .....	4
<b>IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO .....</b>	<b>7</b>
<b>ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO.....</b>	<b>11</b>
<b>SECONDA SEZIONE .....</b>	<b>12</b>
<b>PROGETTO 1.....</b>	<b>12</b>
Schema di andamento per le attività del progetto 1 .....	14
<b>PROGETTO 2.....</b>	<b>15</b>
Schema di andamento per le attività del progetto 2 .....	17
<b>AREA 2 .....</b>	<b>18</b>
<b>PROGETTO 3.....</b>	<b>19</b>
Schema di andamento per le attività del progetto 3 .....	21
<b>PROGETTO 4.....</b>	<b>22</b>
Schema di andamento per le attività del progetto 4 .....	23
<b>PROGETTO 5.....</b>	<b>24</b>
Schema di andamento per le attività del progetto 5 .....	25
<b>TERZA SEZIONE .....</b>	<b>26</b>
<b>QUARTA SEZIONE.....</b>	<b>28</b>
Budget complessivo.....	28

## PRIMA SEZIONE

Scenario di riferimento	
<p><b>Il contesto socio-culturale in cui la scuola è inserita</b> (reti sul territorio, caratteristiche sociali e culturali dell'ambiente in cui la scuola è inserita, modelli educativi di riferimento, offerte per la gestione del tempo libero)</p>	<p>L'Istituto di Istruzione Superiore "T. Confalonieri" è ubicato nel comune di Campagna (SA), in territorio collinare e montano, a circa 40 Km dal capoluogo di provincia. Il contesto territoriale risulta abbastanza disponibile a interagire con la scuola, nella definizione dei percorsi d'istruzione e nell'ampliamento dell'offerta formativa. L'Istituto a partire da settembre 2015 ha, infatti, stipulato accordi con aziende (in particolare nel settore del legno), altre scuole (reti per progetti PON FSE, rete CLIL con IIS "Besta" di Battipaglia, rete "Progetto teatro in classe", rete "Apprendistato" con IIS "Ferrari" di Battipaglia, reti per la formazione del personale docente e ATA anche con adesione a rete di ambito e di scopo, convenzioni per tirocini e ASL), Enti locali (Comune di Campagna e di Eboli) e associazioni (in particolare con l'associazione "Mi girano le ruote", l'Associazione "G. Bruno" e la rassegna teatrale "Il Gerione"), presenti sul territorio. Tali attività proseguiranno nell'anno scolastico 2017/2018, che ha visto la chiusura del progetto "PienaMenteScuola", approvato dalla Regione Campania e al primo posto nella graduatoria dei progetti finanziati. Il progetto (che aveva come obiettivi evitare la frattura tra realtà scolastica ed extra-scolastica, avviando rapporti positivi e proficui con il contesto di riferimento; favorire e promuovere lo scambio di esperienze significative, attraverso lo sviluppo di attività comuni; consolidare l'alleanza educativa con le famiglie per ridurre i fenomeni di dispersione, disagio, abbandono, favorendo approcci educativi, formativi e di inclusione sociale) si è articolato durante l'intero anno scolastico in parallelo al presente Piano di Miglioramento e ne ha costituito il naturale completamento. Da quest'anno avranno lo stesso ruolo i progetti PON FSE per i quali l'Istituzione scolastica ha presentato la propria candidatura. Il primo di essi, "Scuola al centro...storico" risulta al momento essere già stato finanziato, per gli altri si è in attesa di comunicazione.</p> <p>Il contributo finanziario dell'ente locale Provincia appare insufficiente per le esigenze della scuola, in relazione a strutture, arredi e funzionamento. Come la maggior parte delle scuole a livello provinciale, regionale e nazionale, l'istituto si trova in una situazione di adeguamento molto parziale per quanto concerne la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche e, nonostante le continue richieste, è in possesso di un limitato numero di certificazioni.</p> <p>All'inizio dell'anno scolastico 2016/2017 è stato però ottenuto un cospicuo finanziamento grazie al progetto "Scuole belle", che ha consentito di rendere gli ambienti scolastici più accoglienti e decorosi, e dunque più adatti ad ospitare l'utenza.</p> <p>La popolazione scolastica, di poco superiore ai 400 alunni all'inizio dell'anno scolastico 2014/2015 ma in costante incremento (per l'A.S. 2017/18 si registrano 502 alunni frequentanti), è per lo più pendolare e proviene per la maggior parte dai comuni limitrofi, con caratteristiche eterogenee e situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati; l'indice ESCS risulta medio-basso negli indirizzi liceali (scienze umane, linguistico e musicale) e basso nell'indirizzo professionale (IPSIAM). Da parte dei genitori si registra, in generale, una partecipazione formale (votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto) molto bassa, inferiore al dato provinciale, regionale e nazionale, mentre la partecipazione informale alle iniziative della scuola (manifestazioni finali, progetti, incontri scuola-famiglia) risulta più elevata e in costante incremento, grazie a un maggiore coinvolgimento da parte del corpo insegnante; negli ultimi anni sembra essere aumentato l'atteggiamento di fiducia nei confronti della scuola e la partecipazione al versamento del contributo volontario, prima del tutto inesistente, risulta nel complesso generalizzata, anche per la scelta di una diminuzione dell'importo previsto. Il livello di finanziamenti in ingresso dipende soprattutto da risorse economiche erogate dallo Stato. Nel corso dell'A.S. 2016/17 l'Istituto ha presentato diverse candidature per progetti a valere su fondi PON FSE, di cui alcuni – come accennato – già approvati e finanziati.</p> <p>L'Istituto è suddiviso in tre plessi (di cui solo due risultano essere al momento completamente utilizzati, mentre del terzo si utilizzano solo alcune aule), presenta numerosi spazi dedicati e attrezzati per laboratori (linguistici, scientifici, informatici, di modellazione e prototipizzazione, di falegnameria, di ceramica), una ricca biblioteca - in passato solo parzialmente fruibile per le pessime condizioni in cui versava l'antico patrimonio archivistico e librario - da poco resa disponibile presso la sala docenti della sede centrale grazie a un</p>

	<p>progetto di Alternanza scuola lavoro (“Biblioteca digitale”) realizzato nel precedente anno scolastico, un’aula magna polifunzionale, due palestre. Quasi tutte le aule sono dotate di LIM e PC con connettività WI-FI. L’istituto soffre di una certa concorrenza da parte di altri Istituti dotati di indirizzi simili presenti sul territorio e più facilmente raggiungibili con mezzi pubblici. In base ai dati 2017/2018 il corpo insegnante risulta essere prevalentemente a TI; la percentuale di docenti a tempo determinato era negli anni scorsi superiore alla media regionale, nazionale e provinciale, dal momento che a partire dall’anno scolastico 2015/2016 la scuola ha attivato l’indirizzo musicale, caratterizzato da docenti utilizzati o reclutati sulla base di graduatorie provinciali e bandi di istituto. Grazie all’istituto dell’accantonamento e della riconferma anche di questi docenti a partire dal corrente anno scolastico, si è riusciti a garantire una certa stabilità ai processi formativi e all’organizzazione didattica.</p> <p>L’Istituto di istruzione superiore “T. Confalonieri” cura tutte le discipline oggetto di studio. In questa istituzione scolastica si consegue una cultura generale ampia e approfondita e si tende ad “educare le intelligenze”, ossia a rispettare i diversi stili di apprendimento e a valorizzare le differenti attitudini e inclinazioni.</p> <p>L’obiettivo è quello dar vita a una scuola che non si presenti chiusa e autoreferenziale, ma aperta al dialogo con altre realtà attraverso progetti e attività di varia natura, che spaziano dall’educazione interculturale alla partecipazione a convegni e seminari, dal laboratorio teatrale alle gare di varie discipline in cui ci si mette alla prova anche con alunni di altre scuole, per valorizzare le eccellenze. La scuola, nei limiti delle proprie possibilità, svolge nella sua interezza il ruolo di agenzia formativa delle nuove generazioni e contribuisce anche in maniera considerevole alla condivisione e interiorizzazione di solidi valori umani, civili e sociali, trasmessi non attraverso formali dichiarazioni d’intenti, ma sul piano dei comportamenti concreti che tutta la comunità scolastica, nell’azione quotidiana, cerca di attuare, quali il rispetto di se stessi e degli altri, la tolleranza, la solidarietà, la non violenza, l’abitudine al dialogo, la coerenza, il senso di responsabilità. Gli enti con i quali l’Istituto collabora sono quelli istituzionali presenti sul territorio, le principali Università italiane (in particolare le Università degli studi di Napoli e Salerno e Università della Basilicata), le più significative organizzazioni e associazioni culturali del territorio.</p>
<p><b>L’organizzazione scolastica</b> (Composizione popolazione scolastica alunni, strategie della scuola per il coinvolgimento delle famiglie, obiettivi del POF, modalità di condivisione metodologica e didattica tra insegnanti, attenzione alle dinamiche tra pari, gestione della scuola, sistemi di comunicazione)</p>	<p>L’Istituto “T. Confalonieri” contava 424 alunni a settembre 2015. Per l’anno scolastico 2016/2017 le iscrizioni hanno però fatto registrare un notevole incremento, raggiungendo l’incoraggiante risultato di un +70% rispetto al dato delle prime del precedente anno scolastico, con l’aumento di due classi ed un totale di 460 alunni frequentanti. L’A.S. 2017/18 (che ha migliorato ulteriormente il dato delle iscrizioni alle classi prime) ha fatto registrare un ulteriore incremento, sia nel numero delle classi (+2) che degli alunni frequentanti (502). Allo scopo di interagire in maniera sinergica con il territorio, con il cambio di Dirigenza avvenuto all’inizio dell’A.S. 2015/2016, è apparso subito necessario realizzare una serie di interventi miranti a costruire e rendere operativo un sistema formativo integrato, nel quale la scuola potesse operare in collaborazione con gli enti e le numerose associazioni presenti sul territorio. Scopi fondamentali di tale cooperazione sono la progettazione e la realizzazione di attività di educazione, formazione e ricerca in rete. Risultato tangibile di tale riuscita integrazione è stata l’approvazione e la realizzazione del progetto POR Campania “PienaMenteScuola”.</p> <p>Coerentemente con i profili culturali dei licei e dell’istituto professionale che emergono dalla riforma, dal nuovo obbligo d’istruzione e nell’ambito dell’autonomia scolastica, l’IIS “Confalonieri” elabora il proprio piano dell’offerta formativa seguendo tre direttrici fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promozione del sé, ossia conoscenza da parte dello studente delle proprie caratteristiche e sviluppo delle proprie potenzialità;</li> <li>- consapevolezza di doversi inserire in un mondo sempre più ampio e in continua trasformazione, che richiede strumenti adeguati per essere affrontato;</li> <li>- necessità di acquisire le otto competenze chiave individuate dalla “Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio” del 2006 (comunicare in lingua madre, comunicare nelle lingue straniere, imparare ad imparare, acquisire competenze digitali, potenziare competenze matematiche e di base in scienza e tecnologia, acquisire competenze sociali e civiche, per inserirsi utilmente in una formazione di respiro europeo, nonché promuovere spirito di iniziativa e imprenditorialità) e trasfusa dal DM 139/2007 nelle competenze chiave di cittadinanza.</li> </ul> <p>L’Istituto realizza da sempre attività che, affiancate alla didattica tradizionale, possano</p>

	<p>risultare efficaci per conseguire una formazione completa. Grande spazio hanno, infatti, i progetti legati alle tecnologie (con conseguimento della certificazione Ei-pass, di cui la scuola è test center) e allo studio delle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo), che danno modo di giungere all'acquisizione di una cultura aperta alle molteplici sfide della modernità. Importante è ritenuto anche l'utilizzo integrato di metodologie quali flipped classroom, cooperative learning, didattica laboratoriale, alternanza scuola-lavoro, creazione di gruppi di lavoro, comunità di pratiche, peer review, team teaching, peer tutoring, didattica orientativa, problem solving, lavoro in rete, role playing, social networking.</p> <p>L'Istituto si è dotato da tempo di uno specifico "Patto educativo di corresponsabilità" tra scuola e famiglia, allo scopo di coinvolgere nel modo più ampio possibile tutte le componenti in un processo responsabile che abbia come obiettivo la creazione e il mantenimento di un ambiente educativo sano e sereno, improntato al rispetto delle regole, che possa garantire ad ogni studente il raggiungimento del successo formativo.</p> <p>I docenti hanno la possibilità di condivisione metodologica e didattica delle loro attività nei quattro Dipartimenti disciplinari, articolati già da qualche anno sulla base degli Assi culturali, nei gruppi di lavoro e nelle commissioni. Importanti sono anche le numerose iniziative di formazione organizzate sia all'interno della scuola sia dalla rete di scopo avente come capofila il liceo scientifico "Gallotta" di Eboli su tematiche quali Didattica per competenze e innovazione, Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, Inclusione e disabilità, Autonomia organizzativa e didattica, Valutazione e miglioramento, Coesione sociale, Alternanza Scuola Lavoro.</p> <p>Negli ultimi tempi si riscontra una maggiore interlocuzione con le figure dedicate al sostegno (docenti, educatori), anche attraverso la costituzione del GLI e la definizione del PAI, sulla base delle nuove norme introdotte dal D. Lgs. 66/2017). Deve però essere potenziata la didattica individualizzata, in particolare nei confronti delle eccellenze, anche attraverso la prassi delle classi aperte o di diverse soluzioni organizzative rese possibile dall'organico dell'autonomia, anche se purtroppo è da segnalare come le richieste relative alle aree di potenziamento siano state completamente disattese.</p> <p>La scuola è particolarmente attenta al recupero, all'inclusione e alla prevenzione della dispersione.</p> <p>La comunicazione all'interno e all'esterno dell'Istituto è assicurata in via prioritaria dal sito web, dal 2015/2016 reso rispondente alle norme di legge con la creazione delle sezioni "Amministrazione trasparente" e "Albo pretorio on line", ma anche con l'aggiornamento quotidiano dei contenuti. Due pagine Facebook e un gruppo Facebook contribuiscono a socializzare e promuovere ulteriormente le numerose iniziative messe in campo. Un canale YouTube raccoglie video e altri contenuti digitali di interesse.</p> <p>Le famiglie possono consultare i dati inseriti dai docenti sul registro elettronico, ormai a regime da qualche anno. L'Istituto, inoltre, si è dotato di un'apposita figura – un docente – che svolge le funzioni di Animatore digitale e di un docente funzione strumentale area 5 PNSD e DIDATTICA DIGITALE per implementare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica ma anche nell'informazione.</p>
<p><b>Il lavoro in aula</b> (attenzione alle relazioni docenti-alunni, gli ambienti di apprendimento, progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti, utilizzo di nuove tecnologie per la didattica)</p>	<p>Tutte le aule, nonché la Sala docenti e la Presidenza, sono dotate di strumentazione informatica, consistente in PC, LIM e/o videoproiettore, il cui utilizzo, però, non sempre trova un adeguato impiego a fini didattici.</p> <p>L'utilizzo dei Laboratori e delle Aule Speciali è disciplinato da regolamenti interni, aggiornati a partire da settembre 2015 e costantemente rivisitati, secondo le modalità di un regolare funzionamento compatibile con le esigenze didattiche. Ogni laboratorio o aula speciale espone sulla porta il regolamento con l'indicazione dei giorni e degli orari di funzionamento. Interventi di recupero e potenziamento sono realizzati sia in itinere – durante il corso dell'anno – sia nel periodo estivo.</p> <p>La percentuale di docenti in possesso di certificazioni relative alle competenze informatiche e linguistiche è in costante aumento. Solo alcuni hanno conseguito una seconda laurea o un corso di perfezionamento o master. Solo una minima parte del personale, ormai, dimostra ancora una certa sfiducia e un certo scetticismo nei confronti di iniziative di aggiornamento/formazione e una certa resistenza al cambiamento e alla collaborazione con gli altri e, soprattutto, una certa rigidità relazionale con allievi e genitori; in questi docenti, in sostanza, sembra permanere una concezione dell'insegnamento come attività individuale. Una parte sempre più elevata di insegnanti, invece, possiede competenze informatiche buone/eccellenti e gradualmente si sta cercando di ridurre la resistenza nei confronti</p>

	dell'utilizzo delle TIC a sostegno dell'organizzazione e della didattica. Molti docenti appaiono motivati a vivere la formazione come sviluppo professionale continuo e non come un diritto/dovere discrezionale; la partecipazione a gruppi di lavoro è in costante aumento, ma sicuramente sono da migliorare la percentuale di utilizzo del materiale prodotto per le attività di approfondimento e/o progettazione e le modalità di documentazione e archiviazione degli stessi. Da questo punto di vista, è da incrementare l'uso del Drive (utilizzato dall'a.s. 2016/2017) per la condivisione delle risorse.
--	--

<b>IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO</b>		
<b>Descrizione dei processi che hanno portato alla scelta degli obiettivi di miglioramento</b>	<b>Criticità individuate/piste di miglioramento</b>	<b>Punti di forza della scuola/risorse</b>
Risultati della valutazione esterna (Prove Invalsi, valutazione di équipe)	<p><b>Criticità individuate (a.s. 2015/2016):</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzo non sistematico di prove strutturate comuni a livello d'istituto;</li> <li>• Scarso sviluppo dei sistemi documentali e informativi relativi alle pratiche didattiche;</li> <li>• Assenza di pratiche auto-valutative;</li> <li>• Sviluppo professionale delle risorse da migliorare, in particolare per quanto riguarda le competenze informatiche e linguistiche;</li> <li>• Punteggio delle prove INVALSI di italiano e Matematica sotto la media nazionale;</li> <li>• Differenza in negativo rispetto a scuole con background socio-economico e culturale simile;</li> <li>• Equità degli esiti non rispettata: differenze di punteggio tra le diverse classi non contenute né per italiano, né per matematica;</li> <li>• Alta varianza tra le classi sia per italiano sia per matematica;</li> <li>• Orientamento non del tutto calibrato sulle esigenze degli studenti;</li> <li>• Innovazione non incardinata in modo ordinario nella gestione e nell'organizzazione di sistema della scuola.</li> </ul> <p><b>Piste di miglioramento:</b></p> <p>1) Realizzare, in orario curricolare ed extracurricolare, anche facendo ricorso all'organico potenziato, interventi didattici con appropriate metodologie e strategie per consolidare e rinforzare le competenze di base sia in ambito linguistico sia matematico in cui si registrano (dati prove INVALSI) risultati modesti, al di sotto della media nazionale. Adottare modalità valutative e strumenti docimologici ad esse connesse, coerenti con quelle utilizzate nelle prove INVALSI. Con le predette modalità monitorare le competenze degli allievi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nuova politica scolastica;</li> <li>• Nuova organizzazione di sistema che vede la corresponsabilità di più figure che collaborano per la realizzazione di un ambiente educativo e formativo che accolga le istanze socio-culturali ed economiche attuali;</li> <li>• Stile di dirigenza centrato sulla costruzione e diffusione di una forte spinta innovativa e sulla creazione di senso di appartenenza;</li> <li>• progettazione didattica per competenze e organizzazione per dipartimenti che fanno riferimento agli assi culturali;</li> <li>• scuola attiva su alcune tematiche proprie della realtà sociale e culturale italiana della fascia d'età adolescenziale;</li> <li>• produzione di documenti (ppt, pubblicazioni, utilizzo di app);</li> <li>• leadership diffusa;</li> <li>• differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti;</li> <li>• interventi di recupero attuati in modo sufficientemente organizzato e con diverse modalità;</li> <li>• accordi con imprese e ordini professionali per percorsi di alternanza scuola/lavoro;</li> <li>• contatti con Università;</li> <li>• risorse materiali convogliate nella realizzazione delle priorità strategiche;</li> <li>• nuovo sito web, un gruppo Facebook, due pagine Facebook e Registro elettronico a regime;</li> <li>• introduzione e implementazione di sistemi ICT a supporto della gestione organizzativa e didattica;</li> </ul>

	<p>durante l'intero percorso di studi considerando le stesse, altresì, una buona pratica propedeutica anche ai test di accesso alle facoltà universitarie. Attivare procedure coerenti e fedeli al protocollo di somministrazione INVALSI.</p> <p>2) Investire nella formazione anche attraverso la costituzione di reti di scuole (reti "Li.Sa.Ca.", rete di ambito e di scopo) e/o riferendosi a enti e associazioni professionali di categoria per ridefinire le competenze dei docenti in relazione alle pratiche didattiche e valutative e al conseguimento di certificazioni informatiche. Costituire un gruppo di lavoro per rilevare le esigenze formative ed individuarne le priorità con chiara correlazione alle reali esigenze professionali e specifiche necessità formative della scuola.</p> <p>3) Costruzione di curricula disciplinari, anche verticali, con la definizione di competenze finalizzate al conseguimento di risultati con annesso profilo per la relativa certificazione. Priorità all'ambito informatico e linguistico, con aumento di certificazioni di inglese, francese e spagnolo, certificazioni informatiche e certificazioni Ei-pass.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• disponibilità a proporsi come partner di reti territoriali e con soggetti responsabili delle politiche formative e professionali del territorio;</li> <li>• sufficienti dotazioni di PC e LIM.</li> </ul>
<p>Risultati dei processi autovalutazione – individuazione aree su cui agire</p>	<p>1) Migliorare i livelli delle competenze di base degli studenti (riferimento prove INVALSI Italiano e Matematica)</p> <p>2) Potenziare lo sviluppo professionale dei docenti in ambito didattico, valutativo e nel campo delle ICT applicate alla didattica</p> <p>3) Potenziare le competenze chiave degli studenti in ambito informatico e linguistico per migliorare gli esiti anche a distanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leadership diffusa e distribuita;</li> <li>• Curricolo che tiene sostanzialmente conto delle Indicazioni nazionali e risponde ai bisogni formativi degli studenti;</li> <li>• Pratica valutativa che considera il livello di apprendimento raggiunto, il processo di maturazione e i progressi rispetto ai livelli di partenza, la frequenza e il grado di partecipazione alla vita della scuola, la sistematicità nello studio, l'atteggiamento dello studente e della sua disponibilità al dialogo educativo;</li> <li>• Presenza di diversi progetti di potenziamento informatico e di corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche e ECC;</li> <li>• Coordinamento da parte della dirigenza di collaboratori, funzioni strumentali, DSGA e referenti che hanno, nel proprio campo, libertà di azione pur all'interno di puntuali direttive;</li> <li>• Azione formativa sinergica e integrata con il territorio;</li> <li>• presenza del CS e del CTS;</li> <li>• Accordi con imprese e ordini</li> </ul>



		professionali per percorsi di alternanza scuola/lavoro; <ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione ad attività di formazione all'interno e all'esterno dell'Istituzione scolastica;</li> <li>• Scuola test center Eipass.</li> </ul>
Linea strategica del piano	<p>Dal processo di autodiagnosi organizzativa e dall'individuazione delle aree prioritarie di miglioramento su cui agire e delle relative iniziative da implementare, si è realizzata un'operazione finalizzata ad individuare l'idea-guida, che rappresenti al tempo stesso il filo conduttore del piano di miglioramento e un meta-obiettivo, rispetto al quale i risultati attesi in ordine all'attuazione del singolo progetto di miglioramento costituiscono gli step necessari al raggiungimento del meta-obiettivo. Per individuare tale idea si è partiti dal definire ogni volta, all'interno delle riunioni del NIV, le singole criticità emerse e il problema di fondo da affrontare con la realizzazione del Piano, identificato in un'azione non adeguata di continuità e orientamento, che da una parte ha una ricaduta sulla necessità di fronteggiare i bassi livelli di competenza in ingresso degli studenti e dall'altra investe la capacità di accompagnarli attraverso un orientamento continuo, finalizzato alla conoscenza delle proprie inclinazioni, anche mediante un corretto bilancio delle competenze, verso il prosieguo degli studi universitari o verso un approccio con il mondo del lavoro.</p> <p>Indispensabile è anche un'analisi del territorio, con cui la scuola deve tessere legami più significativi.</p> <p>Risulta anche fondamentale un'attività sistematica di formazione dei docenti volta all'acquisizione di metodologie che mettano in atto una didattica per competenze, non solo disciplinari, ma anche trasversali, e ciò implica la capacità di imparare a lavorare in team all'interno dei CdC e realizzare momenti di verifica <i>in itinere</i> anche per classi parallele, rispetto a quanto programmato. Su tale problema si intende pertanto agire mediante l'implementazione di azioni di miglioramento che, muovendo da un'attività di autodiagnosi, incidano significativamente sull'innalzamento della qualità dei risultati formativi.</p> <p>Per quanto attiene le azioni di accompagnamento, che riguardano le aree della selezione dei saperi e degli esiti delle valutazioni, c'è da precisare che l'Istituto ha intrapreso – come già detto – da qualche anno la nuova strada della progettazione didattico-educativa costruita su competenze. Tale strumento ha consentito e consente la costruzione di curricoli disciplinari che prevedano la definizione di competenze finalizzate al conseguimento di risultati con annesso profilo per la relativa certificazione. Tale lavoro riguarda tutti i livelli di progettazione, a cominciare da quelli dipartimentali, a seguire con i CdC, per finire poi nella redazione del Piano di lavoro del singolo docente. Accanto a ciò, sono già previsti appositi momenti di valutazione dell'andamento di tale progettazione a livello dipartimentale, con la previsione di eventuali azioni tese a rimodulare interventi e strategie. A monte di tutte queste azioni previste c'è, però, quella tesa ad implementare nel curricolo interventi didattici e modalità valutative con connessi coerenti strumenti docimologici sulla falsariga di quelli utilizzati nelle prove INVALSI. Per il triennio, invece, si ritiene ineludibile potenziare il numero di certificazioni informatiche e linguistiche in possesso degli allievi, anche al fine di migliorare gli esiti a distanza, che appaiono una delle aree di criticità del RAV.</p>	
<b>Definizione di</b>	<b>Obiettivi strategici</b>	<b>Indicatori</b>
	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Innalzare le competenze chiave in Italiano (Obiettivo 1- RA: Abbassare la varianza in Italiano tra classi di indirizzi diversi; Area 5 RV: Continuità e orientamento);</li> <li>2. Innalzare le competenze chiave Matematica (Obiettivo 1- RA: Abbassare la varianza in Matematica</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Valutazioni delle prove scritte e orali in Italiano; SNV 2017/SNV 2018;</li> <li>2. Valutazioni delle prove scritte e orali in Matematica; SNV 2017/SNV 2018;</li> <li>3. Uso di strumenti e criteri comuni di progettazione per</li> </ol>

	<p>tra classi di indirizzi diversi; Area 5 RV: Continuità e orientamento);</p> <p>3. Migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti - Percorso formativo sulle competenze digitali e l'utilizzo nella didattica;</p> <p>4. Diffondere la pratica della progettazione, dell'insegnamento e della valutazione per competenze; (Obiettivo 3-RA: Area 2 RV: Progettazione della didattica e valutazione degli studenti, Area 10 RV: Autovalutazione) Obiettivo 3-RA: Diffondere la pratica della progettazione, dell'insegnamento e della valutazione per competenze e l'utilizzo di nuove metodologie didattiche;</p> <p>5. Potenziare le competenze linguistiche degli studenti; (Obiettivo 2-RA: Migliorare i risultati a distanza degli studenti; Area 5 RV: Continuità e orientamento);</p> <p>6. Potenziare le competenze digitali degli studenti; (Obiettivo 2-RA: Migliorare i risultati a distanza degli studenti; Area 5 RV: Continuità e orientamento).</p>	<p>competenze e di valutazione; N° docenti formati alla didattica per competenze, nonché all'utilizzo di nuove metodologie didattiche;</p> <p>4. Numero di certificazioni informatiche conseguite dai docenti, livello delle certificazioni, utilizzo nei processi di insegnamento;</p> <p>5. Numero di certificazioni linguistiche conseguite dagli studenti, livello delle certificazioni, utilizzo nei processi di apprendimento;</p> <p>6. Numero di certificazioni informatiche conseguite dagli studenti, livello delle certificazioni, utilizzo nei processi di apprendimento.</p>
--	---	---

**ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO  
(secondo l'ordine di priorità)**

Pertanto le aree da migliorare e le relative azioni di miglioramento risultano essere:

1. **Competenze di base degli studenti**
2. **Sviluppo professionale dei docenti**
3. **Competenze chiave (digitali e linguistiche) degli studenti**

Area da migliorare	Necessità di miglioramento	Grado di priorità
<p><b><u>AREA 1: Migliorare i livelli delle competenze di base degli allievi</u></b></p> <p>1. "ItaliAMO" – 30 ore – 20 alunni I e II ANNO - 10.1.1A-FSEPON-CA-2017-59</p> <p>2. "MatemiAMO" – 30 ore – 20 alunni I e II ANNO – 10.1.1°-FSEPON-CA-2017-59</p> <p>Eventuali ulteriori progetti che saranno finanziati con fondi PON FSE (in relazione alle candidature presentate)</p>	<p>Sviluppare, incrementare e potenziare le competenze di base (italiano e matematica), supportando l'attività degli studenti nell'ambito curricolare</p>	<p><b>Alto</b></p>
<p><b><u>AREA 2: Sviluppo professionale delle risorse</u></b></p> <p><b>A. LE COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (Team Animazione Digitale - PNSD), collegato ai progetti POFT "Il digitale che unisce" (PNSD)</b></p> <p><b>B. FORMAZIONE DOCENTI (Corsi rete di ambito 26: DIDATTICA PER COMPETENZA E INNOVAZIONE; INCLUSIONE E DISABILITA'; AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA; VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO; COESIONE SOCIALE; ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)</b></p> <p><b>C. FORMAZIONE PERSONALE ATA (Formazione Rete Ambito 26 per DSGA, assistenti amministrativi, assistenti tecnici, collaboratori scolastici: tematiche legate alle competenze di ciascun profilo professionale)</b></p> <p><b>D. Corsi organizzati all'interno dell'Istituzione scolastica (SICUREZZA)</b></p> <p><b>3. DigitiAMO: competenze digitali per la gestione della classe</b></p>	<p>Ridefinire le competenze dei docenti in relazione al conseguimento di certificazioni informatiche; costruire curricula disciplinari con la definizione di competenze finalizzate al conseguimento di risultati con annesso profilo per la relativa certificazione; potenziare le capacità di progettazione e valutazione e di utilizzo delle TIC nella didattica; per il personale ATA, sviluppo delle competenze legate alla specificità dei profili professionali.</p>	<p><b>Alto</b></p>
<p><b><u>AREA 3: Sviluppo delle competenze chiave (digitali e lingua straniera)</u></b></p> <p><b>4.CORSI DI INGLESE/ FRANCESE / SPAGNOLO PER ALUNNI</b></p> <p><b>5.EIPASS FOR STUDENTS</b></p>	<p>Potenziare le competenze digitali e di lingua straniera degli alunni, incrementando il numero di certificazioni possedute</p>	<p><b>Medio-Alto</b></p>

## SECONDA SEZIONE

### PROGETTO 1

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	"ItaliAMO" - 10.1.1A-FSEPON-CA-2017-59	
	Responsabile del progetto	D.S.	
	Data di inizio e fine	Novembre 2017 – Agosto 2018	
La pianificazione (Plan)	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		L'intervento formativo sarà mirato a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Innalzare le competenze chiave in italiano;</li> <li>- Innalzare la capacità di comprensione di testi pragmatici, anche attraverso inferenze;</li> <li>- Innalzare la capacità di comprensione di testi letterari, distinguendo la funzione denotativa da quella connotativa;</li> <li>- Migliorare la capacità di sintesi;</li> <li>- Imparare a scrivere commenti di testi narrativi e poetici;</li> <li>- Saper realizzare un testo che sia coerente con il contesto linguistico ed extralinguistico;</li> <li>- Migliorare le competenze grammaticali;</li> <li>- Saper utilizzare un registro linguistico appropriato;</li> <li>- Sviluppare le capacità critiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutazioni delle prove curriculari scritte e orali in Italiano;</li> <li>- Valutazioni delle verifiche effettuate durante il progetto e mirate a saggiare: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprensione di testi pragmatici, anche attraverso inferenze;</li> <li>2. Comprensione di testi letterari, distinguendo la funzione denotativa da quella connotativa;</li> <li>3. Capacità di sintesi;</li> <li>4. Scrittura di commenti di testi narrativi e poetici;</li> <li>5. Coerenza di un testo in funzione del contesto linguistico ed extralinguistico;</li> <li>6. Correttezza grammaticale;</li> <li>7. Uso di un registro linguistico appropriato;</li> <li>8. Capacità critica;</li> </ol> </li> <li>- Esiti SNV 2018;</li> <li>- Coerenza del percorso con le azioni dell'obiettivo.</li> </ul>
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	L'azione proposta intende promuovere negli allievi lo sviluppo di competenze chiave in Italiano, fronteggiando i bassi livelli di competenza in ingresso degli studenti e abbassando la varianza in Italiano tra classi di indirizzi diversi. Scopo del progetto è fornire pratici ed efficaci strumenti metodologico-cognitivi in grado di facilitare e migliorare l'apprendimento centrato sull'esperienza, attraverso una didattica laboratoriale e una metodologia basata sul <i>problem solving</i> e sul <i>cooperative Learning</i> .	
	Risorse umane necessarie	Esperto esterno, Tutor interno, Personale ATA	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	20 allievi del biennio	
	Budget previsto	€ 5.082,00	
La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p><b>Fase 1: Progettazione intervento</b></p> <p><b>Fase 2: Selezione e reclutamento risorse umane interne ed esterne</b></p> <p><b>Fase 3: Individuazione destinatari</b></p> <p><b>Fase 4: Bilancio competenze in ingresso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- bilancio delle competenze in ingresso;</li> <li>- analisi degli stili cognitivi;</li> <li>- analisi delle strategie di apprendimento dei partecipanti.</li> </ul> <p><b>Fase 5: Realizzazione intervento</b></p> <p>L'intervento intende concentrarsi sugli strumenti e le modalità di apprendimento e svilupperà pertanto i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strategie metacognitive: motivazione autovalutazione, pianificazione e controllo;</li> <li>- Strumenti cartacei e digitali di apprendimento;</li> <li>- Strategie di lettura e analisi di testi continui e non continui;</li> <li>- Tecniche di sintesi e di schematizzazione;</li> <li>- Tecniche e strumenti di ricerca in rete;</li> <li>- Lettura guidata di testi pragmatici e letterari;</li> <li>- Scrittura guidata di tipologie testuali diversificate per contesto linguistico ed</li> </ul>	

		<p>extralinguistico.</p> <p>Dopo una breve introduzione teorica dei contenuti proposti, finalizzata a fornire agli allievi consapevolezza del proprio stile cognitivo e una chiara conoscenza degli strumenti e delle strategie necessarie ad "imparare ad imparare", si procederà alla realizzazione di laboratori di potenziamento, consolidamento e recupero metodologico-cognitivo intesi come "palestra" di competenze e abilità inerenti la lingua italiana. I corsisti, in modo collaborativo e/o individuale, saranno guidati nella realizzazione di compiti/prodotti su testi funzionali all'applicazione delle abilità acquisite di lettura, ricerca in rete, rielaborazione, sintesi e produzione.</p> <p>Le attività laboratoriali seguiranno la metodologia del Webquest al fine di favorire l'apprendimento in un contesto stimolante e innovativo che attenua gli aspetti più tradizionali dell'insegnamento, quali lo studio passivo, il lavoro individuale e lineare, il ricorso a una sola fonte di informazioni, il rapporto gerarchico docente-discente e fa invece leva sulla naturale motivazione dei discenti all'apprendimento collaborativo in situazione, sviluppando la competenza base per eccellenza: imparare ad imparare.</p> <p><b>Fase 6: Monitoraggio</b></p> <p>Tutte le fasi del progetto saranno accuratamente monitorate. Azioni periodiche di controllo saranno condotte allo scopo di verificare l'avanzamento del progetto stesso, il bilancio delle competenze in ingresso, l'eventuale presenza di problemi in itinere e la necessità di calibrazione dell'intervento.</p> <p><b>Fase 7: Bilancio competenze in uscita</b></p> <p>In questa fase si procederà alla valutazione degli apprendimenti e dei processi, e alla valutazione dei prodotti realizzati dagli allievi. Le misurazioni riguarderanno sia gli esiti delle verifiche somministrate durante in progetto sia le valutazioni curriculari ottenute dopo l'intervento.</p> <p><b>Metodologie:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale;</li> <li>- Didattica laboratoriale;</li> <li>- Problem solving;</li> <li>- Learning by doing;</li> <li>- Cooperative learning;</li> <li>- Studio di caso.</li> </ul>
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<p>Pubblicazione iniziativa su sito web della scuola</p> <p>Informativa alle famiglie</p> <p>Informativa agli allievi</p> <p>Comunicazione ai docenti negli organi collegiali</p>
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<p>Tutte le fasi del progetto saranno accuratamente monitorate. Azioni periodiche di controllo saranno condotte allo scopo di verificare e valutare l'avanzamento del progetto e la rispondenza dello stesso agli obiettivi prefissati, il grado di soddisfazione dei partecipanti, gli esiti delle verifiche intermedie, l'eventuale presenza di problemi in itinere e la conseguente necessità di rimodulazione del processo.</p> <p>Per la valutazione saranno predisposte griglie calibrate su indicatori di risultato e gradi di prestazione da utilizzare sia per l'osservazione dei processi di apprendimento sia per la misurazione dell'esito.</p> <p>Saranno oggetto di monitoraggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli esiti dei test d'ingresso;</li> <li>- La rispondenza dell'azione didattica agli obiettivi prefissati;</li> <li>- La continuità della partecipazione;</li> <li>- La soddisfazione dei partecipanti;</li> <li>- Gli esiti delle verifiche finali.</li> </ul>
	Target	<p>Frequenza non inferiore al 75%;</p> <p>Gradimento non inferiore all'80% da parte dei partecipanti circa i contenuti svolti e le metodologie di lavoro proposte.</p> <p><u>Miglioramento degli apprendimenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incremento del 3% delle valutazioni curriculari;</li> <li>- Riduzione del 3% dei debiti formativi;</li> <li>- Riduzione del 10% dei non-ammessi, ritirati o riorientati</li> <li>- Incremento del punteggio Invalsi osservato in Italiano del 2%</li> </ul>
	Note sul monitoraggio	Verranno ritenuti indicatori positivi una frequenza non inferiore al 75%, un gradimento non inferiore all'80% da parte dei partecipanti circa i contenuti svolti e le metodologie di lavoro proposte. Le azioni oggetto di monitoraggio riguarderanno l'efficacia delle azioni di formazione attivate, il rispetto dei tempi e delle risorse, le persone coinvolte (corsisti, docenti ed altri operatori).
	Modalità di revisione delle azioni	Qualora dall'azione di monitoraggio emergano problemi relativi all'assiduità della frequenza, alla soddisfazione dei partecipanti, si procederà alla revisione dell'azione didattica al fine di renderla maggiormente rispondente ai bisogni formativi degli allievi.
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Criteri di miglioramento	Interventi mirati per la gestione delle difficoltà riguarderanno soprattutto la non rispondenza dei risultati monitorati rispetto ai risultati attesi.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	La diffusione dei risultati ottenuti avverrà attraverso le modalità previste dal piano PON FSE.
	Note sulle possibilità di	Focus group tra docenti di Italiano del biennio ed esperto per l'analisi dei dati emersi dal monitoraggio e dei risultati raggiunti dagli studenti (Indicatori - target). Evidenze:

implementazione del progetto	- innovazione del progetto; - valore aggiunto del progetto; - grado di soddisfazione degli studenti; - obiettivi formativi raggiunti.
------------------------------	--

### Schema di andamento per le attività del progetto 1

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione <sup>1</sup>		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10				
Definizione degli obiettivi formativi Identificazione dei moduli, delle loro finalità e durate delle modalità didattiche		X													
Selezione delle risorse esterne e interne mediante bando e/o criteri di evidenza pubblica		X													
Individuazione degli alunni interessati alla formazione		X													
Predisposizione del calendario delle lezioni		X													
Definizione del sistema di monitoraggio e controllo degli interventi formativi			X												
Accertamento delle competenze iniziali dei partecipanti			X												
Erogazione degli interventi			X	X	X	X	X								
Monitoraggio delle attività formative e relativo feedback a partecipanti/docenti					X	X	X								
Valutazione degli interventi: alla fine dell'intervento formativo; Customer Satisfaction e relativo feedback a partecipanti/docenti						X	X	X							
Disseminazione								X	X	X	X				

<sup>1</sup>Da compilare durante l'attuazione del progetto

- Rosso= attuazione non in linea con gli obiettivi
- Giallo= non ancora avviata/in corso e in linea con gli obiettivi
- Verde= attuata

## PROGETTO 2

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	<b>“MatemiAMO” - 10.1.1A-FSEPON-CA-2017-59</b>	
	Responsabile del progetto	D.S.	
	Data di inizio e fine	Novembre 2017 – Agosto 2018	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		L'intervento formativo sarà mirato a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Innalzare le competenze chiave in</li> <li>- Matematica;</li> <li>- individuare ed utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo per affrontare situazioni problematiche nel contesto quotidiano;</li> <li>- confrontare e analizzare figure geometriche individuando invarianti e relazioni;</li> <li>- riconoscere nelle funzioni elementari lo strumento base della modellizzazione;</li> <li>- Saper interpretare le informazioni statistiche ricevute dai mass-media</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutazioni delle prove scritte e orali in Matematica;</li> <li>- Valutazioni delle verifiche effettuate durante il progetto;</li> <li>- Esiti SNV 2018;</li> <li>- Coerenza del percorso con le azioni dell'obiettivo.</li> </ul>
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	L'azione proposta intende promuovere negli allievi lo sviluppo di competenze chiave in Matematica, fronteggiando i bassi livelli di competenza in ingresso degli studenti e abbassando la varianza in Matematica tra classi di indirizzi diversi. Scopo del progetto è fornire pratici ed efficaci strumenti metodologico-cognitivi in grado di facilitare e migliorare l'apprendimento centrato sull'esperienza, attraverso una didattica laboratoriale e una metodologia basata sul <i>problem solving</i> e sul <i>cooperative Learning</i> .	
	Risorse umane necessarie	Esperto esterno, Tutor interno, Personale ATA	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	20 allievi del biennio	
	Budget previsto	€ 5.082,00	
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p><b>Fase 1: Progettazione intervento</b></p> <p><b>Fase 2: Selezione e reclutamento risorse umane interne ed esterne</b></p> <p><b>Fase 3: Individuazione destinatari</b></p> <p><b>Fase 4: Bilancio competenze in ingresso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Bilancio delle competenze in ingresso</li> <li>- Analisi degli stili cognitivi</li> <li>- analisi delle strategie di apprendimento dei partecipanti.</li> </ul> <p><b>Fase 5: Realizzazione intervento</b></p> <p>L'intervento intende concentrarsi sugli strumenti e le modalità di apprendimento e svilupperà pertanto i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Strategie metacognitive: motivazione autovalutazione, pianificazione e controllo</li> <li>- Strumenti cartacei e digitali di apprendimento.</li> </ul> <p>Dopo una breve introduzione teorica dei contenuti proposti, finalizzata a fornire agli allievi consapevolezza del proprio stile cognitivo e una chiara conoscenza degli strumenti e delle strategie necessarie ad “imparare ad imparare”, si procederà alla realizzazione di laboratori di potenziamento, consolidamento e recupero metodologico-cognitivo intesi come “palestra” di competenze e abilità inerenti la lingua italiana. I corsisti, in modo collaborativo e/o individuale, saranno guidati nella realizzazione di compiti/prodotti su testi funzionali all'applicazione delle abilità acquisite di lettura, ricerca in rete, rielaborazione, sintesi e produzione.</p> <p>Le attività laboratoriali seguiranno la metodologia del Webquest al fine di favorire l'apprendimento in un contesto stimolante e innovativo che attenua gli aspetti più tradizionali dell'insegnamento, quali lo studio passivo, il lavoro individuale e lineare, il ricorso a una sola fonte di informazioni, il rapporto gerarchico docente-discente e fa invece leva sulla naturale motivazione dei discenti all'apprendimento collaborativo in situazione, sviluppando la competenza base per eccellenza: imparare ad imparare.</p> <p><b>Fase 6: Monitoraggio</b></p> <p>Tutte le fasi del progetto saranno accuratamente monitorate. Azioni periodiche di controllo saranno condotte allo scopo di verificare l'avanzamento del progetto stesso, il bilancio delle competenze in ingresso, gli esiti delle verifiche intermedie, l'eventuale presenza di problemi in itinere e la necessità di rimodulazione.</p> <p><b>Fase7: Bilancio competenze in uscita</b></p> <p>In questa fase si procederà alla valutazione degli apprendimenti e dei processi, e alla valutazione dei prodotti realizzati dagli allievi. Le misurazioni riguarderanno sia gli esiti delle verifiche somministrate durante in progetto sia le valutazioni curriculari ottenute dopo</p>	

		<p>l'intervento.</p> <p><b>Metodologie:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale;</li> <li>- Didattica laboratoriale;</li> <li>- Problem solving;</li> <li>- Learning by doing;</li> <li>- Cooperative learning;</li> <li>- Studio di caso.</li> </ul>
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<p>Pubblicazione iniziativa su sito web della scuola</p> <p>Informativa alle famiglie</p> <p>Informativa agli allievi</p> <p>Comunicazione ai docenti negli organi collegiali</p>
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<p>Tutte le fasi del progetto saranno accuratamente monitorate. Azioni periodiche di controllo saranno condotte allo scopo di verificare e valutare l'avanzamento del progetto e la rispondenza dello stesso agli obiettivi prefissati, il grado di soddisfazione dei partecipanti, gli esiti delle verifiche intermedie, l'eventuale presenza di problemi in itinere e la conseguente necessità di rimodulazione del processo.</p> <p>Per la valutazione saranno predisposte griglie calibrate su indicatori di risultato e gradi di prestazione da utilizzare sia per l'osservazione dei processi di apprendimento sia per la misurazione dell'esito.</p> <p>Saranno oggetto di monitoraggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli esiti dei test d'ingresso</li> <li>- La rispondenza dell'azione didattica agli obiettivi prefissati</li> <li>- La continuità della partecipazione</li> <li>- La soddisfazione dei partecipanti</li> <li>- Gli esiti delle verifiche finali</li> </ul>
	Target	<p>Frequenza non inferiore al 75%;</p> <p>Gradimento non inferiore all'80% da parte dei partecipanti circa i contenuti svolti e le metodologie di lavoro proposte.</p> <p><u>Miglioramento degli apprendimenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incremento del 3% delle valutazioni curriculari;</li> <li>- Riduzione del 3% dei debiti formativi;</li> <li>- Riduzione del 10% dei non-ammessi, ritirati o riorientati</li> <li>- Incremento del punteggio Invalsi osservato in Matematica del 2%</li> </ul>
	Note sul monitoraggio	<p>Verranno ritenuti indicatori positivi una frequenza non inferiore al 75%, un gradimento non inferiore all'80% da parte dei partecipanti circa i contenuti svolti e le metodologie di lavoro proposte. Le azioni oggetto di monitoraggio riguarderanno l'efficacia delle azioni di formazione attivate, il rispetto dei tempi e delle risorse, le persone coinvolte (corsisti, docenti ed altri operatori).</p>
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	<p>Qualora dall'azione di monitoraggio emergano problemi relativi all'assiduità della frequenza, alla soddisfazione dei partecipanti, agli esiti della valutazione intermedia rispetto ai risultati attesi, si procederà alla revisione dell'azione didattica al fine di renderla maggiormente rispondente ai bisogni formativi degli allievi.</p>
	Criteri di miglioramento	<p>Interventi mirati per la gestione delle difficoltà riguarderanno soprattutto la non rispondenza dei risultati monitorati rispetto ai risultati attesi.</p>
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	<p>La diffusione dei risultati ottenuti avverrà attraverso le modalità previste dal piano PON FSE.</p>
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	<p>Focus group tra docenti di Matematica del biennio ed esperto per l'analisi dei dati emersi dal monitoraggio e dei risultati raggiunti dagli studenti (Indicatori - target).</p> <p>Evidenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- innovazione del progetto</li> <li>- valore aggiunto del progetto</li> <li>- grado di soddisfazione degli studenti</li> <li>- obiettivi formativi raggiunti</li> </ul>



## Schema di andamento per le attività del progetto 2

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione <sup>2</sup>		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10				
Definizione degli obiettivi formativi Identificazione dei moduli, delle loro finalità e durate delle modalità didattiche		X													Verde
Selezione delle risorse esterne e interne mediante bando e/o criteri di evidenza pubblica		X													Giallo
Individuazione degli alunni interessati alla formazione		X													Giallo
Predisposizione del calendario delle lezioni		X													Giallo
Definizione del sistema di monitoraggio e controllo degli interventi formativi			X												Giallo
Accertamento delle competenze iniziali dei partecipanti			X												Giallo
Erogazione degli interventi			X	X	X	X	X								Giallo
Monitoraggio delle attività formative e relativo feedback a partecipanti/docenti					X	X	X								Giallo
Valutazione degli interventi: alla fine dell'intervento formativo; Customer Satisfaction e relativo feedback a partecipanti/docenti						X	X	X							Giallo
Disseminazione								X	X	X	X				Giallo

<sup>2</sup>Da compilare durante l'attuazione del progetto

- Rosso= attuazione non in linea con gli obiettivi
- Giallo= non ancora avviata/in corso e in linea con gli obiettivi
- Verde= attuata

## **AREA 2**

### Interventi

**A. LE COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO (Team Animazione Digitale - PNSD), collegato ai progetti POFT "Il digitale che unisce" (PNSD)**

**B. FORMAZIONE DOCENTI (Corsi rete di ambito 26: DIDATTICA PER COMPETENZA E INNOVAZIONE; INCLUSIONE E DISABILITA'; AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA; VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO; COESIONE SOCIALE; ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)**

**C. FORMAZIONE PERSONALE ATA (Formazione Rete Ambito 26 per DSGA, assistenti amministrativi, assistenti tecnici, collaboratori scolastici: tematiche legate alle competenze di ciascun profilo professionale)**

**D. Corsi organizzati all'interno dell'Istituzione scolastica (SICUREZZA)**

I progetti legati a specifiche azioni formative MIUR (PNSD, PNFD e Piano ATA) sono stati realizzati dagli snodi formativi secondo le modalità previste dai bandi.

## PROGETTO 3

Indicazioni di progetto	Titolo del progetto	<b>DigitiAMO: competenze digitali per la gestione della classe</b>	
	Responsabile del progetto	Prof. XXXXXXXXXXXX	
	Data di inizio e fine	Gennaio 2018 – Giugno 2018	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	Obiettivi operativi	Indicatori di valutazione
		L'intervento formativo sarà mirato a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare e diffondere nella scuola un sistema di didattica e valutazione degli apprendimenti per competenze;</li> <li>- Diffondere l'uso di metodologie e strumenti didattici innovativi;</li> <li>- Valorizzare le strategie formative che meglio collegano l'imparare al fare;</li> <li>- Individuare le competenze trasversali e disciplinari sulle quali operare la programmazione didattica;</li> <li>- Potenziare l'utilizzo di strumenti digitali e metodologie didattiche innovative per l'inclusione;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza del corso</li> <li>- Customer Satisfaction</li> <li>- Project Work per ciascun modulo dell'intervento</li> <li>- Sperimentazione documentata in classe delle metodologie e degli strumenti didattici proposti</li> </ul>
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	L'azione proposta intende promuovere nei docenti l'uso di una didattica per competenze che si fondi sull'utilizzo di <u>strumenti digitali innovativi ed inclusivi</u> per consentire loro di affinare l'attività di autovalutazione del sistema scolastico, diffondendolo presso gli stakeholder	
	Risorse umane necessarie	Esperti esterni/interni, Tutor interno, Personale ATA	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	docenti dell'Istituto delle diverse aree disciplinari, con particolare attenzione per i docenti con funzione strumentale, in funzione degli obiettivi che il progetto intende perseguire	
	Budget previsto	€ 1035,50	
	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<p><b>Fase 1: Progettazione intervento</b></p> <p><b>Fase 2: Selezione e reclutamento risorse umane interne ed esterne</b></p> <p><b>Fase 3: Individuazione destinatari</b></p> <p><b>Fase 4: Bilancio competenze in ingresso</b></p> <p>Rilevazione dei fabbisogni formativi; analisi della rilevazione; questionario di monitoraggio in ingresso;</p> <p><b>Fase 5: Realizzazione intervento</b></p> <p>L'intervento sarà realizzato utilizzando apposita piattaforma configurata (Moodle); I tre moduli saranno articolati in ore in presenza/attività on-line/realizzazione del project work per ciascun modulo secondo la seguente scansione:            Ore in presenza: 12 (3x 3h di ciascun modulo) + 6 (condivisione project work finali 2h per ciascun modulo)            Ore on-line in piattaforma complessive: 7h – ricerca/sperimentazione.</p> <p><b>MODULI:</b></p> <p><b>1) G-SUITE GOOGLE</b>            Google Drive            Come lavorare in cloud; gestione dei files e delle cartelle; livelli di privacy e condivisione;            Google Moduli (scenari e applicazioni: verifiche/questionari/applicazioni)            Realizzazione di esempi concreti (project work da definire)</p> <p><b>2) PIATTAFORME DI GESTIONE DELLA CLASSE</b>            WeSchool            Google Classroom            (project work da definire)</p> <p><b>3) INCLUSIONE DIGITALE</b>            App per la didattica digitale inclusiva: Produzione Audio/Video            (project work da definire)</p> <p><b>Fase 6: Monitoraggio</b>            Tutte le fasi del progetto saranno accuratamente monitorate. Azioni periodiche di controllo saranno condotte allo scopo di verificare l'avanzamento del progetto stesso, il bilancio delle competenze in ingresso, l'eventuale presenza di problemi in itinere e la necessità di rimodulazione. Ogni modulo prevedrà 2 ore di attività di condivisione sul project-work realizzato a chiusura del modulo, possibilmente con sperimentazione diretta in aula.</p> <p><b>Fase 7: Bilancio competenze in uscita</b>            In questa fase si procederà alla valutazione degli apprendimenti e dei processi e alla valutazione dei prodotti realizzati dai corsisti.</p>	

		<p>Metodologie: Lezione frontale Studio di caso Learning by doing, Problem finding, Problem setting, Problem analysis, Problem solving, Decision making, Decision taking</p>
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<p>Pubblicazione iniziativa su sito web della scuola Informativa alle famiglie Informativa agli allievi Comunicazione ai docenti negli organi collegiali</p>
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<p>Tutte le fasi del progetto saranno accuratamente monitorate. Azioni periodiche di controllo saranno condotte allo scopo di verificare e valutare l'avanzamento del progetto e la rispondenza dello stesso agli obiettivi prefissati, il grado di soddisfazione dei partecipanti, gli esiti delle verifiche intermedie, l'eventuale presenza di problemi in itinere e la conseguente necessità di rimodulazione del processo.</p> <p>Saranno oggetto di monitoraggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La rispondenza dell'azione formativa agli obiettivi prefissati</li> <li>- La continuità della partecipazione</li> <li>- La soddisfazione dei partecipanti</li> <li>- La produzione di strumenti per la didattica per competenze e per l'autovalutazione d'istituto</li> </ul>
	Target	<p>Frequenza non inferiore al 75%; Gradimento non inferiore all'80% da parte dei partecipanti circa i contenuti svolti e le metodologie di lavoro proposte. Produzione di strumenti:</p>
	Note sul monitoraggio	<p>Verranno ritenuti indicatori positivi una frequenza non inferiore al 75%, un gradimento non inferiore all'80% da parte dei partecipanti circa i contenuti svolti e le metodologie di lavoro proposte. Le azioni oggetto di monitoraggio riguarderanno l'efficacia delle azioni di formazione attivate, il rispetto dei tempi e delle risorse, le persone coinvolte (corsisti, docenti ed altri operatori).</p>
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	<p>Qualora dall'azione di monitoraggio emergano problemi relativi all'assiduità della frequenza, alla soddisfazione dei partecipanti, agli esiti della valutazione intermedia rispetto ai risultati attesi, si procederà alla revisione dell'azione didattica al fine di renderla maggiormente rispondente ai bisogni formativi degli allievi.</p>
	Criteri di miglioramento	<p>Interventi mirati per la gestione delle difficoltà riguarderanno soprattutto la non rispondenza dei risultati monitorati rispetto ai risultati attesi.</p>
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	<p>La diffusione dei risultati ottenuti avverrà attraverso la realizzazione di un report finale di progetto con la sintesi delle attività svolte, dei prodotti realizzati e dei risultati ottenuti. Tale report sarà pubblicato sul sito della scuola e consultabile dalle famiglie e da tutto il personale interno.</p>
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	<p>Focus group tra docenti ed esperti per l'analisi dei dati emersi dal monitoraggio e dei risultati raggiunti dai corsisti (Indicatori - target). Evidenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- innovazione del progetto</li> <li>- valore aggiunto del progetto</li> <li>- grado di soddisfazione degli studenti</li> <li>- obiettivi formativi raggiunti</li> </ul>

### Schema di andamento per le attività del progetto 3

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione <sup>3</sup>		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10				
Definizione degli obiettivi formativi Identificazione dei moduli, delle loro finalità e durate delle modalità didattiche		X													Verde
Selezione delle risorse esterne e interne mediante bando e/o criteri di evidenza pubblica		X													Giallo
Individuazione degli alunni interessati alla formazione		X													Giallo
Predisposizione del calendario delle lezioni		X													Giallo
Definizione del sistema di monitoraggio e controllo degli interventi formativi			X												Giallo
Accertamento delle competenze iniziali dei partecipanti			X												Giallo
Erogazione degli interventi			X	X	X	X	X								Giallo
Monitoraggio delle attività formative e relativo feedback a partecipanti/docenti					X	X	X								Giallo
Valutazione degli interventi: alla fine dell'intervento formativo; Customer Satisfaction e relativo feedback a partecipanti/docenti						X	X	X							Giallo
Disseminazione								X	X	X	X				Giallo

<sup>3</sup>Da compilare durante l'attuazione del progetto

- Rosso= attuazione non in linea con gli obiettivi
- Giallo= non ancora avviata/in corso e in linea con gli obiettivi
- Verde= attuata

## PROGETTO 4

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	<b>“Corsi di inglese e spagnolo”</b>	
	Responsabile del progetto	Prof. Silvana D’Arminio, Prof. Michelina Rosciano	
	Data di inizio e fine	Novembre 2017–Agosto 2018	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	<b>Obiettivi operativi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire competenze di comprensione e produzione linguistica in Inglese di livello A2/B1/B2</li> <li>• Sviluppare l’acquisizione di un glossario relativo all’inglese/francese/spagnolo.</li> </ul>	<b>Indicatori di valutazione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esiti delle prove di verifica;</li> <li>• Esiti della certificazione.</li> </ul>
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Il PdM prevede il miglioramento dello sviluppo degli studenti in lingua inglese, francese, spagnola. L’obiettivo è correlato alla necessità di migliorare le competenze in lingua straniera e favorire la possibilità di accesso ai corsi universitari e il completamento degli studi.	
	Risorse umane necessarie	N.2 Docenti esperti; n. 2 Docenti tutor; personale ATA;	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Alunni del Liceo	
	Budget previsto	€ 2800,00	
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	FASE 1: progettazione dell’azione in conformità con la linea strategica del Piano; FASE 2: Selezione docente tutor; selezione docente esperto; FASE 3: selezione studenti corsisti; FASE 4: erogazione del corso; FASE 5: certificazione; FASE 6: monitoraggio; FASE 7: conclusione del corso e chiusura progetto.	
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Pubblicazione iniziativa su sito web della scuola Informativa alle famiglie Informativa agli allievi Comunicazione ai docenti negli organi collegiali	
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Il monitoraggio indicherà i seguenti obiettivi di output: <ul style="list-style-type: none"> <li>• tempestività dell’azione di selezione</li> <li>• rispetto della programmazione</li> <li>• il livello di partecipazione</li> <li>• il gradimento</li> </ul> e i seguenti obiettivi di risultato: <ul style="list-style-type: none"> <li>• esiti delle prove di verifica;</li> <li>• esiti della certificazione.</li> </ul>	
	Target	Frequenza non inferiore al 75%; Gradimento non inferiore all’80% da parte dei partecipanti circa i contenuti svolti e le metodologie di lavoro proposte	
	Note sul monitoraggio	Verranno ritenuti indicatori positivi una frequenza non inferiore al 75%, un gradimento non inferiore all’80% da parte dei partecipanti circa i contenuti svolti e le metodologie di lavoro proposte. Le azioni oggetto di monitoraggio riguarderanno l’efficacia delle azioni di formazione attivate, il rispetto dei tempi e delle risorse, le persone coinvolte (corsisti, docenti ed altri operatori).	
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Le azioni potranno essere riviste alla luce di eventuali osservazioni emerse dal monitoraggio.	
	Criteri di miglioramento	Il miglioramento sarà effettuato eliminando le azioni ritenute non congrue e potenziando le azioni il cui riesame ne avrà sottolineato fortemente la valenza.	
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	I risultati saranno diffusi e pubblicizzati sia all’interno sia all’esterno della scuola, tramite il sito web	
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Dopo aver valutato la ricaduta del progetto, se ne può immaginare la riproposizione interessando una più ampia platea di corsisti.	

### Schema di andamento per le attività del progetto 4

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione <sup>4</sup>		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10				
Definizione degli obiettivi formativi Identificazione dei moduli, delle loro finalità e durate delle modalità didattiche		X													Verde
Selezione delle risorse esterne e interne mediante bando e/o criteri di evidenza pubblica		X													Giallo
Individuazione degli alunni interessati alla formazione		X													Giallo
Predisposizione del calendario delle lezioni		X													Giallo
Definizione del sistema di monitoraggio e controllo degli interventi formativi			X												Giallo
Accertamento delle competenze iniziali dei partecipanti			X												Giallo
Erogazione degli interventi			X	X	X	X	X								Giallo
Monitoraggio delle attività formative e relativo feedback a partecipanti/docenti					X	X	X								Giallo
Valutazione degli interventi: alla fine dell'intervento formativo; Customer Satisfaction e relativo feedback a partecipanti/docenti						X	X	X							Giallo
Disseminazione								X	X	X	X				Giallo

<sup>4</sup> Da compilare durante l'attuazione del progetto

- Rosso= attuazione non in linea con gli obiettivi
- Giallo= non ancora avviata/in corso e in linea con gli obiettivi
- Verde= attuata

## PROGETTO 5

<b>Indicazioni di progetto</b>	Titolo del progetto	<b>“Eipass for Students”</b>	
	Responsabile del progetto	Prof.ssa Maddalena D'Antona	
	Data di inizio e fine	Novembre 2017 – Agosto 2018	
<b>La pianificazione (Plan)</b>	Pianificazione obiettivi operativi	<b>Obiettivi operativi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere i concetti di base della tecnologia dell'informazione e il glossario di base d'informatica.</li> <li>- Saper utilizzare in modo altamente qualitativo gli strumenti multimediali.</li> <li>- Comprendere e distinguere le principali parti di Hardware di un PC</li> <li>- Distinguere le varie tipologie di Sistemi Operativi e pacchetti Software presentati</li> <li>- Conoscere le modalità di funzionamento di comandi e procedure, nonché la struttura del software.</li> <li>- Saper applicare i comandi opportuni nei pacchetti software presentati</li> <li>- Saper utilizzare i software presentati come: programmi di videoscrittura, di presentazione, di calcolo.</li> <li>- Saper operare con reti informatiche e accesso a banche dati</li> </ul>	<b>Indicatori di valutazione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esiti esami Eipass;</li> <li>• Esiti prove di verifica.</li> </ul>
	Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Favorire l'acquisizione di competenze informatiche e telematiche trasversali e di forte per il potenziamento del bagaglio formativo in uscita.	
	Risorse umane necessarie	N.1 Docente esperto; n. 1 Docente tutor; personale ATA;	
	Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Studenti, prevalentemente del secondo biennio.	
	Budget previsto	€ 1750,00	
<b>La realizzazione (Do)</b>	Descrizione delle principali fasi di attuazione	FASE 1: progettazione dell'azione in conformità con la linea strategica del Piano; FASE 2: Selezione docente tutor; selezione docente esperto; FASE 3: selezione studenti corsisti; FASE 4: erogazione del corso; FASE 5: certificazione; FASE 6: monitoraggio; FASE 7: conclusione del corso e chiusura progetto.	
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Pubblicazione iniziativa su sito web della scuola Informativa alle famiglie Informativa agli allievi Comunicazione ai docenti negli organi collegiali	
<b>Il monitoraggio e i risultati (Check)</b>	Descrizione delle azioni di monitoraggio	Il monitoraggio indicherà i seguenti obiettivi di output: <ul style="list-style-type: none"> <li>• tempestività dell'azione di selezione</li> <li>• rispetto della programmazione</li> <li>• il livello di partecipazione</li> <li>• il gradimento</li> </ul> e i seguenti obiettivi di risultato: <ul style="list-style-type: none"> <li>• esiti delle prove di verifica;</li> <li>• esiti esami EIPASS</li> </ul>	
	Target	Le azioni di monitoraggio interesseranno sia i corsisti sia il docente esperto sia il tutor.	
	Note sul monitoraggio	Il monitoraggio sarà condotto tramite questionari.	
<b>Il riesame e il miglioramento (Act)</b>	Modalità di revisione delle azioni	Le azioni potranno essere riviste alla luce di eventuali osservazioni emerse dal monitoraggio.	
	Criteri di miglioramento	Il miglioramento sarà attuato eliminando le azioni ritenute non congrue e potenziando le azioni il cui riesame ne avrà sottolineato fortemente la valenza.	
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	I risultati saranno diffusi e pubblicizzati sia all'interno sia all'esterno della scuola, tramite il sito web.	
	Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Dopo aver valutato la ricaduta del progetto, se ne può immaginare la riproposizione interessando una più ampia platea di corsisti.	



## Schema di andamento per le attività del progetto 5

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'avvio)										Note	Situazione <sup>5</sup>		
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10				
Definizione degli obiettivi formativi Identificazione dei moduli, delle loro finalità e durate delle modalità didattiche		X													Verde
Selezione delle risorse esterne e interne mediante bando e/o criteri di evidenza pubblica		X													Giallo
Individuazione degli alunni interessati alla formazione		X													Giallo
Predisposizione del calendario delle lezioni		X													Giallo
Definizione del sistema di monitoraggio e controllo degli interventi formativi			X												Giallo
Accertamento delle competenze iniziali dei partecipanti			X												Giallo
Erogazione degli interventi			X	X	X	X	X								Giallo
Monitoraggio delle attività formative e relativo feedback a partecipanti/docenti					X	X	X								Giallo
Valutazione degli interventi: alla fine dell'intervento formativo; Customer Satisfaction e relativo feedback a partecipanti/docenti						X	X	X							Giallo
Disseminazione								X	X	X	X				Giallo

<sup>5</sup>Da compilare durante l'attuazione del progetto

- Rosso= attuazione non in linea con gli obiettivi
- Giallo= non ancora avviata/in corso e in linea con gli obiettivi
- Verde= attuata

## TERZA SEZIONE

Da compilare relativamente al Piano per verificare l'omogeneità delle azioni di valutazione del PdM

Progetto	Obiettivi operativi	Indicatori	Target	Risultati ottenuti <sup>6</sup>	Note
PROGETTO 1	Sviluppo delle competenze chiave di italiano (lettura e scrittura)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazioni delle prove curriculari scritte e orali in Italiano;</li> <li>• Valutazioni delle verifiche effettuate durante il progetto tese a verificare:               <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprensione di testi pragmatici;</li> <li>2. Comprensione di testi letterari, distinguendo la funzione denotativa e connotativa;</li> <li>3. Capacità di sintesi;</li> <li>4. Stesura di commenti a testi narrativi e poetici;</li> <li>5. Coerenza di un testo in funzione del contesto linguistico ed extralinguistico;</li> <li>6. Correttezza grammaticale;</li> <li>7. Uso di un registro linguistico appropriato;</li> <li>8. Capacità critica;</li> </ol> </li> <li>• Esiti SNV 2017/2018;</li> <li>• Coerenza del percorso con le azioni dell'obiettivo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza non inferiore al 75%;</li> <li>• Gradimento non inferiore all'80% da parte dei partecipanti in relazione a contenuti svolti e metodologie di lavoro proposte.</li> <li>• Miglioramento degli apprendimenti:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incremento del 5% delle valutazioni curriculari;</li> <li>- Riduzione del 5% dei debiti formativi;</li> <li>- Riduzione del 10% di non ammessi, ritirati o riorientati;</li> <li>- Riduzione della distanza tra il punteggio Invalsi osservato in Italiano e il punteggio medio Sud-Italia del 2%.</li> </ul> </li> </ul>		Potenziare le competenze di base
PROGETTO 2	Sviluppo delle competenze chiave di Matematica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazioni delle prove scritte e orali in Matematica;</li> <li>• Valutazioni delle verifiche effettuate durante il progetto;</li> <li>• Esiti SNV 2017/2018;</li> <li>• Coerenza del percorso con le azioni dell'obiettivo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza non inferiore al 75%;</li> <li>• Gradimento non inferiore all'80% da parte dei partecipanti in relazione a contenuti svolti e metodologie di lavoro proposte.</li> <li>• Miglioramento degli apprendimenti:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incremento del 5% delle valutazioni curriculari;</li> <li>- Riduzione del 5% dei debiti formativi;</li> <li>- Riduzione del 10% di non ammessi, ritirati o riorientati;</li> <li>- Riduzione della distanza tra il punteggio Invalsi osservato in Matematica e il punteggio medio Sud-Italia del 2%.</li> </ul> </li> </ul>		Potenziare le competenze di base

<sup>6</sup> Da compilare a fine del Piano di Miglioramento

Progetto	Obiettivi operativi	Indicatori	Target	Risultati ottenuti	Note
PROGETTO 3 ("digiAMO: competenze digitali per la gestione della classe")	Migliorare le competenze digitali del personale della scuola e dei docenti;  Diffondere l'uso di metodologie e strumenti didattici innovativi;  Potenziare l'utilizzo di strumenti digitali e metodologie didattiche innovative per l'inclusione;	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza del corso</li> <li>- Customer Satisfaction</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequenza non inferiore al 75%;</li> <li>• Gradimento non inferiore all'80% da parte dei partecipanti circa i contenuti svolti e le metodologie di lavoro proposte.</li> <li>• Produzione di strumenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>1) Project Work per ciascun modulo dell'intervento</li> <li>2) Sperimentazione documentata in classe delle metodologie e degli strumenti didattici proposti</li> </ul> </li> </ul>		Ricaduta positiva Sulla didattica per competenze, sulle competenze digitali, sulla valutazione, sull'autovalutazione e d'Istituto
PROGETTO 4 (n. 2 Progetti di lingua straniera: 1 di inglese, 1 di spagnolo, ciascuno della durata di 40 ore)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire competenze di comprensione e produzione linguistica in Inglese di livello A2/B1/B2</li> <li>• Sviluppare l'acquisizione di un glossario relativo all'inglese/francese/spagnolo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esiti delle prove di verifica;</li> <li>• Esiti della certificazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esiti esami di certificazione;</li> <li>• Aumento del 5% di studenti ammessi alla classe successiva senza debito formativo;</li> <li>• Incremento del 5% di studenti che conseguono negli studi universitari almeno la metà dei crediti (soprattutto in ambito scientifico) e riduzione del 5% degli abbandoni.</li> </ul>		Potenziare le competenze chiave
PROGETTO 5 Eipass for students	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i concetti di base della tecnologia dell'informazione e definizioni e glossario di base informatico;</li> <li>• Saper utilizzare in modo altamente qualitativo gli strumenti multimediali;</li> <li>• Comprendere e distinguere le principali parti di Hardware di un PC;</li> <li>• Distinguere le varie tipologie di Sistemi Operativi e pacchetti Software;</li> <li>• Conoscere le modalità di funzionamento di comandi e procedure, nonché la struttura del software;</li> <li>• Saper applicare i comandi opportuni nei pacchetti software presentati;</li> <li>• Saper utilizzare i software presentati come: programmi di videoscrittura, di presentazione, di calcolo;</li> <li>• Saper operare con reti informatiche e accesso a banche dati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esiti esami Eipass;</li> <li>• Esiti prove di verifica.</li> </ul>			Potenziare le competenze chiave

## QUARTA SEZIONE

### Budget complessivo

	<b>Numero di ore previsto</b>	<b>Fondi FIS</b>	<b>Fondi PA</b>	<b>Fondi PON FSE</b>
Progetto 1 "italiAMO"	30			€ 5082,00
Progetto 2 "matemiAMO"	30			€ 5082,00
Progetto 3 "digitiAMO: competenze digitali per la gestione della classe"	25		€ 1035,50	
Progetto 4 "Corsi di inglese/spagnolo per alunni"	40+40	€ 2800,00		
Progetto 5 "Eipass for students"	50	€ 1750,00		
<b>TOTALE</b>	<b>215</b>		<b>€ 15.749,50</b>	